

**PADOVANET**rete civica del
Comune di **Padova**[URP](#) [Ufficio Stampa](#) [Newsletter](#) [Social Media](#) [Contatti](#) [Padova Partecipa!](#)

A A A

[SINDACO E AMMINISTRAZIONE](#)[AMBIENTE, TERRITORIO E VERDE](#)[CULTURA E TURISMO](#)[FAMIGLIA, SOCIALE E SPORT](#)[ISTRUZIONE, LAVORO E IMPRESA](#)[SERVIZI ONLINE](#)[SICUREZZA](#)[TASSE](#)» [Leggi tutte](#)

Comunicato stampa: prosegue la preparazione dei buoni spesa per emergenza Covid-19



01/04/20 - Tipo notizia Comunicati stampa

Ultimo aggiornamento: 02/04/2020

E' iniziata negli uffici dei Servizi Sociali in via del Carmine la preparazione finale dei Buoni spesa che cominceranno ad essere consegnati a casa a chi ne ha diritto.

I Buoni spesa infatti sono validati con ben due timbri del Comune di **Padova**, uno a inchiostro e uno a secco, a tutela della loro autenticità.

Nel frattempo il call center del progetto "Per **Padova** noi ci siamo", realizzato dal Comune di **Padova**, dal Centro servizi volontariato e dalla Diocesi, opera a pieno ritmo. Sono quattro gli operatori che rispondono senza soluzione di continuità alle richieste di aiuto, la grandissima parte delle quali da lunedì riguarda proprio la possibilità di ottenere i "Buoni spesa".

Dallo scorso 13 marzo a ieri sono giunte 1.533 chiamate, delle quali ben 414 hanno riguardato i Buoni spesa e 246 i servizi domiciliari. Solo ieri, 31 marzo, gli operatori hanno ricevuto ben 313 chiamate.

Ricordiamo quali sono i requisiti necessari per poter ottenere l'aiuto dei Buoni spesa:

innanzitutto essere residenti a **Padova**.

Arrivano infatti telefonate da residenti dei Comuni limitrofi: questi cittadini debbono rivolgersi al loro Comune che, come **Padova**, ha ricevuto una "dote" economica dallo Stato, con il decreto firmato domenica sera, proprio per questo scopo.

Quindi i cittadini residenti a **Padova**, in stato di grave necessità, devono chiamare il numero **049 2323009**, centralino del progetto "Per **Padova** noi ci siamo", oppure scrivere una mail a chiamacipure@comune.padova.it.

Per avere diritto ai Buoni spesa è necessario:

- non avere liquidità sufficiente nei conti correnti postali o bancari, propri e del proprio nucleo familiare, per far fronte all'acquisto di beni alimentari di prima necessità, non avere titoli mobiliari o di Stato, obbligazioni, buoni fruttiferi, investimenti finanziari o similari;
- non beneficiare di ammortizzatori sociali;
- non essere titolari di pensione o di altre rendite;
- non beneficiare in misura sufficiente di Reddito di cittadinanza, Reddito di inclusione attiva o altri sostegni e contributi comunali.

Verificata la composizione del nucleo familiare (formato da una o più persone) i Servizi Sociali assegnano il numero di buoni ragionevolmente necessario a coprire il fabbisogno alimentare per 15 giorni, per un valore di circa 100 euro a testa.

E' prodotta una scheda per ogni domanda accolta e un'autocertificazione nominale che deve essere firmata dagli interessati al momento della consegna dei buoni, che avviene al domicilio del richiedente.

L'Amministrazione confida sul buon senso e sulla responsabilità dei cittadini ma ovviamente, anche per evitare che siano distratti fondi a chi ne ha realmente bisogno,

potranno essere fatti controlli a campione e anche controlli a fine emergenza.

151861

Questo sito usa i cookie per migliorare l'esperienza di navigazione. Continuando la navigazione si accetta l'utilizzo dei cookie. Per saperne di più o negare il consenso all'uso di tutti o alcuni cookie, consultare l'informativa estesa.

Accanto

Rifiuto

Informativa estesa